

Corporativa, con lo scopo di formare un centro di coordinamento e di produzione di ricerche scientifiche e di studi legislativi, anche comparati, per il perfezionamento delle finanze nell'ordinamento corporativo.-

Detto Istituto che, oltre a promuovere indagini ed inchieste scientifiche, si propone di prestare la propria consulenza a Ministeri ed Enti pubblici, e sarà eretto in Ente morale, ha un capitale costitutivo di L.1.000.000 sottoscritto dalla Banca d'Italia, da Istituti di Credito e di diritto pubblico e dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.-

Il Direttore Generale comunica altresì che, in seguito alle premure fatte dal Governatore della Banca d'Italia, il Comitato delle erogazioni dell'Istituto deliberò, in data 24 gennaio u.s., la partecipazione dell'Istituto stesso al nuovo Ente con una quota di L.40.000 che è stata già versata.-

Il regolare atto costitutivo dell'Istituto Nazionale di Finanza Corporativa è stato stipulato il 24 giugno u.s., con la partecipazione di un rappresentante di questo Istituto.-

Poichè per l'erezione di un Ente morale dell'Istituto suddetto il Consiglio di Stato, che sulla questione sarà chiamato a dare il suo parere, desidera che l'atto costitutivo sia corredato dalle deliberazioni consiliari dei vari Istituti partecipanti al capitale, dalle quali risulti chiara la volontà degli Istituti stessi di far parte del nuovo Ente, occorre provvedere perchè sia adottata la richiesta deliberazione formale relativa alla partecipazione dell'Istituto.-

Il Direttore Generale, pertanto, nell'informare il Comitato ed il Consiglio di Amministrazione di quanto sopra, chiede l'approvazione del testo di deliberazione formale richiesta.-

Il Comitato delibera di tramettere al Consiglio con parere favorevole il testo di deliberazione formale (V.atti) col quale viene ratificata la volontà dell'Istituto a far parte del nuovo Ente.-